PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

QC.C1.3,5

LA PERIFERIA STORICA
3 - Settore territoriale ovest

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessore a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Minoccheti

Dirigente del Settore Piani Iscizione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

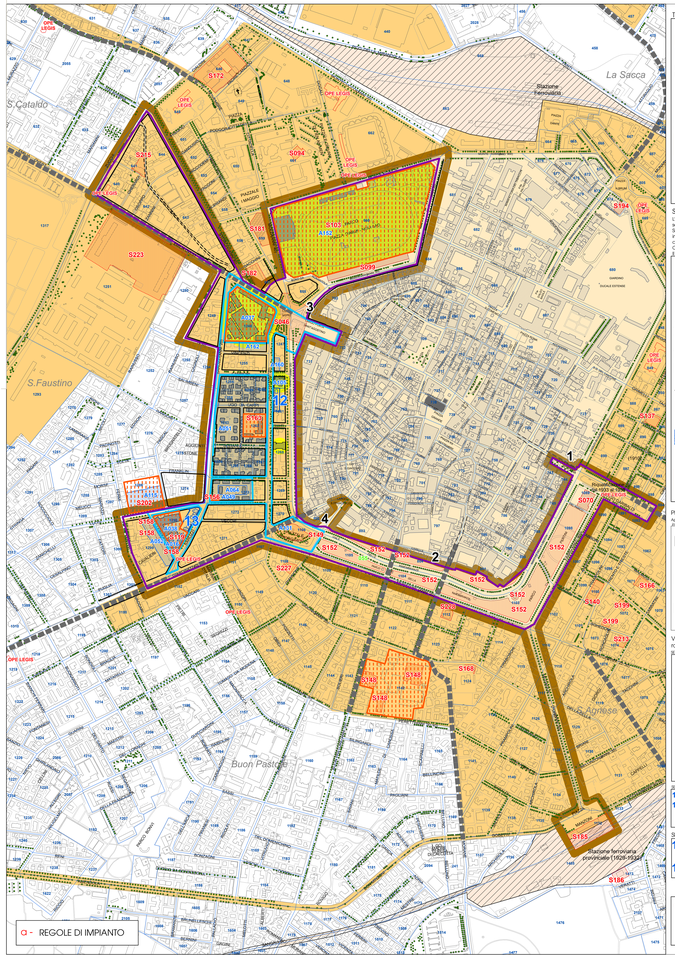
Scala 1:4000

Comune di Modena

ADOZIONE	ADEGUAMENTO	APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021	Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022	Delibera C.C. n° del

GRUPPO DI LAVORO INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ufficio PUG responsabile ufficio PUG:	Simona Ferioglio
valutazione del benefico pubblico e vita pubblica (sistema insediativo, città pubblica e produttiva)	Giulia Aucelloo
valutazione del benefico pubblico, paesaggio e ambiente e il paesaggio	Vera Sindi
valutazione del benefico pubblico, paesaggio e VAS/VAI	Elisa Ferri Annalisa Lugli
(sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici)	Irma Palmieri
(sistema naturale e ambientale e coordinamento VAS/VAI	Anna Pratesati
(sistema insediativo, città pubblica e produttiva pubblica)	Isabella Tarella
aree territoriali, urbane, storiche, paesaggi	Barbara Balboni Elisa Ferri Francesca D'Alesio Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Carla Rosa
diritto amministrativo urbanistico	Marco Biavati
Uffici Progetti urbanistici speciali (sistema informativo territoriale, cartografia	Morena Cosi - responsabile ufficio Sonia Carnali, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
cognitiva tecnica - amministrativa	Roberta Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio amministrazione pianificazione	Susanna Pinelli - responsabile del servizio Antonella Ferri, Maria Ginestrino
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
Servizio Promozione del fare e della rigenerazione urbana e Politiche abitative	Mirella A. Trippa - dirigente responsabile del servizio Anna Bisacchi, Daniela Bordiano, Lorenzo Garofalo, Maria Giulia Leula, Giovanna Palazzi, Silvia Silvia, Roberta Falzone, Luigi Milanta, Elena Ferrari, Francesca Ferri
Servizio trasformazioni edilizie	Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio
Ufficio attività edilizia	Marcella Garulli - responsabile ufficio
DIREZIONE TECNICA TRASPORTI SETTORE LAVORI PUBBLICI AL AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Tiziana Bontempi
Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Reti della città	Mirko Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Ferri
Settore Politiche Sociali, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Piva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Stefi
Settore Risorse Umane e Organizzazione	Stefania Ferrari
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi scolastici, sanitari e per l'Integrazione	Annalisa Rigfo
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Sarzanini
In partizione per i seguenti ambiti:	
(sistema idrico integrato)	Guido Calzavara, Barbara Cremonini
(riqualificazione acustica ed elettromagnetica	Daniela Campanini
(sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini
GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
(sistema insediativo storico, paesaggio e beni paesaggi vuoti, disciplina generale	Simona Ferioglio
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschetti
(aspetti valutazione progetti, relazione economica finanziaria, perequazione	Stefano Giangherbi
(supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniela Pini Anna Trapi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marchesi, Alessio Tangerotti
STAFF ESTERNO	
(sistema insediativo storico/aree fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio area produttiva
aspetti socioeconomici	CRCIAM
(aspetti e settoriali	A. TEAM Progetti Sustenibili
(aspetti storici	Università di Ferrara
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
(aspetti sociali, consumo incongrui nel suolo e consumerto fabbricati di interesse	Università di Parma
del suolo	Fondazione del Monte
(indagine su testimoni rappresentativi e popolazione residente	Università di Modena
(indagine su testimoni rappresentativi e popolazione residente	SOLEMME Srl
(aspetti di rilevanza ambientale (Alt Rischio sismico	Studio Geologico Luca Bragaglia
Professionisti del supporto al settore e per predisporre nel Comitato del Comune Scientifico	
patrimoni	Alessandro Ghisellini, Massimo Visonà Julia Antonia Bianco Ferreira Nunes, Andrea Mensgadio, Fabio Tunioli, Carla Santacroce, Tommaso Cazzo, Giovanni Tondarosi
mobilità	Giuseppe Vitale - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Sandoli, Federica Zarli, Giulia Pasquali, Giovanni Tondarosi, Giovanni Mattioli, Carlo Ballabeni, Francesca Bertuzzi
Forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Jacopo Gyllenne
Sociologia	Patrizia Gabellini
Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
Politici generali del Comune di Modena Dal n. 60/2020	Alice Giro
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 15/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	Luca Bianchi e Elena Bertoni Luca Bianucci e Elena Bertoni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Neroni, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita



TESSUTI URBANI STORICI > PAESAGGI, LUOGHI, ARCHITETTURE

- Città Storica
- Periferia Storica: ambiti urbani di tessuto omogeneo ad interesse culturale (ambito di studio)
- S16 Isolati (Sezioni censuarie)

Dalla "Città capitale degli Stati Estensi" alla "Città moderna compatta": fisionomistica moderna degli ingressi alla "Città storica" (XIX-XXI sec.)

1 Largo Porta Bologna
2 Saragozza, ora via Saragozza
3 Largo Porta Sant'Agostino
4 Largo S.Francesco

Iniziò del processo di modernizzazione della "Città Storica":
Il Parco rappresentativo della cultura del Primo Novecento

S152 Parco delle Rimembranze, viale delle Rimembranze, realizzato dal 1921 al 1923 (Dal Fiume Elena)" (dal Nolfi: Storia di Balurardo S.Pietro), realizzato dal 1913 al 1923.
Secondo frattto: il rimanente parco (dal Balurardo fino all'attesa di via Canachiara), realizzato dal 1927 al 1932.
Il Parco delle Rimembranze è stato inaugurato il 24 maggio 1923.

S158 Vincolo monumentale, decreto della Soprintendenza 11/10/2005 D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 3
G11 Parco e giardino di interesse storico e testimoniale (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 4 lettera f)

Scala territoriale paesaggistica

SETTORE TERRITORIALE OVEST

L'abbattimento delle cinta murarie iniziato nel settore est della città antica nel 1889 prosegue nel settore ovest nel 1911 con la "Prima fase" e nel 1927 con la "Seconda fase".
Si pensava in logica del tracciamento di strade parallele e normali alla cinta muraria in modo tale da inquadrare aree fabbricabili per gruppi di abitazioni (tipo i primi gli aggiungeranno realizzati dalla IACP) e contemporaneamente interessare le strade radiali che tendevano direttamente al centro della città.
Completamento e rinnovamento edilizio in stile Liberty e sistema urbano della "Città giardino".
Il settore ovest è una zona della città più "tecnologicamente avanzata".

- Contesto territoriale storico "a scala di città" (ambito di studio)
- Ambito territoriale storico "oggetto di indagine" (perimetro)
- Ambiti urbani (vuoti urbani) (perimetro di studio)
  - Ambiti strada/viali/piazza, impianto storico
  - Complessi edilizi con aree pertinenziali in rapporto con contesto circostante
- Direttrici viarie primarie (via Emilia, via Giardini)
- Tracciati ferroviari attivi e dismessi
- Tracciati del principio insediativo (quadro edificatorio), fino alla 2° metà anni '40
- Tracciati del principio insediativo (quadro edificatorio), dopo la 2° metà anni '40 e fino agli anni '70 (Do "Periferia moderna")
- Fronti stradali e vuoti alberati (storici)
- "Alberata storiche": strade e viali con riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale documentario e delle tradizioni locali (come specificato dalla Legge 10/2013)
- Asi vuoi ordinatori-strutturanti storici della Periferia Storica
- S120 Contesti urbani: "Complessi edilizi di valore storico architettonico" ai sensi del D.Lgs. 42/2004
- Contesti urbani: "Complessi edilizi di valore storico architettonico e di valore storico culturale testimoniale
- Ambiti strutturanti o Servizio della Collettività (a scala di città)": scuole, dispensari, cliniche, istituti scolastici, gruppi rionali, caserme, campi sportivi, parchi, spiazzamo...)
- Di rilievo monumentale, a scala di città
- Di rilievo storico culturale, a scala di città: elementi "simbolo" finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione: impianto planimetrico (nel rapporto con strade e con aree confinie) al fine della riqualificazione urbana, edifici (nel rapporto fra residenza e luoghi di lavoro) e manufatti (nel confine, e gli allineamenti su fronti stradali e interni)

Scala territoriale locale

PIANO URBANISTICO DI RICOSTRUZIONE POST BELLICA

Approvato nel 1948 e attuato dal 1949 al 1962. Progetto urbano dell'ufficio LPP con indirizzi tipo. capo Mario Pucci (sostituzione dello Sindaco aggiorna di qualsiasiasi e decisionaria con costruzione)

PRIMA FASE(ZONA 1 - SETTORE NORD-OVEST della città):
- A nord della ferrovia : zona della Crocetta e della Sacca (compresa all'interno dei tracciati viari della Crocetta, Sacca, Madonnina/Cittadella/Virtù/Via del Mercato/Ghirlandina/ Strattete Portagaiera/ attuale viale La Malvasia)
- A sud della ferrovia: zona dello Manifattura Tabacchi e della Cittadella (compresa all'interno dei tracciati di via Crabbi/Istituto/ viale Monte Kosica/ strada viale Fontanelle/Istituto/ corso Canaul/ storico corso Vittorio Emanuele II/storico cavalcavia Maazoni - 1939).

SECONDA FASE(ZONA 2 - SETTORE SUD-ORIENTALE):
- A ridosso della ferrovia : zona del primo insediamento originale di inizio 900 (compresa all'interno dei tracciati della storico cavalcavia Maazoni/storico via Paolo Ferrari (ex via Cornuta)/ storico viale Ciro Menotti/storico ponte della Crocetta - 1940).

TERZA FASE(ZONA 3 - SETTORE SUD: all'interno del Centro Storico
- In prossimità di una delle storiche Porte di ingresso alla Città storica: Largo S.Francesco (di fronte alla Caserma dei Carabinieri) e Largo Porta Bologna (di fronte alla Caserma Sabini).
- Demolizione di edifici anarchici, realizzazione di raccordi viari (quali la fotocarrera e il fortilizio ordinariamente (di cui non sarebbe ammissibile l'esistenza).

Ville, villini singoli o binati, villini a schiera, con giardino (a cura di privati): rappresentativi della "Città giardino" del Primo Novecento

SETTORE TERRITORIALE EST

1 S.Cataldo, viale Monte Kosica (ex Indaco) 1911-1914(?)
2 Villa Fabrizio, via Giardini 1912-1915
3 Villa Malvasia, via Giardini 1912-1915
4 Villa Malvasia/Giardini, viale Monte Kosica 1912-1915
5 Villa Lucchi, via Giardini 1912-1915
6 Villa Lucchi, via Giardini 1912-1915
7 Villa Malvasia/Giardini, viale Monte Kosica 1912-1915
8 Villa Malvasia/Giardini, viale Monte Kosica 1912-1915
9 Villa Fabrizio, via Giardini 1912-1915
10 Villa Rossi, via Giardini 1912-1915
11 Villa Rossi, via Giardini 1912-1915
12 Villa Lucchi, via Giardini 1912-1915
13 Villa Lucchi, via Giardini 1912-1915

SETTORE TERRITORIALE OVEST

12 Villini a schiera, viale Tassoni 19, 21, 31, 35, 43/1-2 (1920-1922)
Delibera Comune 1920 - 1921 - 1922 - 1923 - 1924
Lotti di forma irregolare, con ampia area di pertinenza
Lotti di forma irregolare, con ampia area di pertinenza
13 Villini a schiera, viale Barozzi (1920-1925)
Delibera Comune 1920 - 1921 - 1922 - 1923 - 1924
Lotti di forma irregolare, con ampia area di pertinenza

c - ARCHITETTURE RAPPRESENTATIVE
Cultura urbanistica del Primo e Secondo Novecento
CARATTERI ARCHITETTONICI
"Tipologie edilizie" prevalenti

Architetture rappresentative della cultura urbanistica del Primo e del Secondo Novecento

a. Edilizia economica popolare nel contesto della "Città giardino"

A.001 Aggiudicazione case popolari in Viale S.Faustino, via Boccaleoni, via Nolfi, viale Barozzi (Ing. Giovanni Montagnani IACP, 1919)
Delibera comunale Sg. 141 maggio 300, 306, 308, 309, 318, 319, 320, 321

A.002 Fabbricato IACP in via Boccaleoni (Ing. Giovanni Montagnani IACP, 1919)
Delibera comunale Sg. 141 maggio 318

A.003 Fabbricati IACP in via Boccaleoni (Ufficio tecnico IACP, 1954)
Delibera comunale Sg. 141 maggio 311, 313 Tipo di interesse culturale" si verrà D.Lgs. 42/2004

Il complesso di via Boccaleoni, inizialmente destinato ai pionieri di Modena, o classe degli alti ufficiali, fu realizzato dal IACP, ente pubblico, nel periodo del Ventennio Fascista, secondo i dettami del "Nuovo Decoro". Nello distribuzione degli alloggi e nella impaginazione dei prospetti, si riflette in quanto ovvero dettato il "Contributo per le Case Popolari di Modena" del 1926 in appunto "Schema".
Fabbricato IACP in via Boccaleoni, n. 1/1 (1926)
Fabbricato IACP in via Boccaleoni, n. 48/50 Sg. 141 maggio 318 (1919); decreto vincolo monumentale : D158
Fabbricato IACP in via Nazionale per Ciaia, n. 20/1-2; 20/3-4/20/5-6, Sg.73 maggio 107-108 (Anno '30); decreto vincolo monumentale : D158
Fabbricato IACP in via Bellavista n. 1/1-5 Sg. 107 maggio, 48 (anno Anno '30);
decreto vincolo monumentale :
Fabbricato IACP in via Giardino, n. 14/16; 24/1-2; 36-38; Sg. 87 maggio, 70-72-73 (Anno '30);
decreto vincolo monumentale : D158

A.004 Fabbricati IACP in via Ciaia n. 23-25; 27-29; 49-51 (Schema definito dal "Contributo per le Case Popolari di Modena" del 1926) (1929-28)
Delibera comunale Sg.157 maggio 27, 33, 41 (parti, solo il fabbricato principale, 44

b. Edilizia pubblica nel contesto della "Città giardino"

B.001 Caserma Carabinieri ("caserma "Emanuele Masiano"), viale Tassoni 42 (1927)
Delibera principale Sg. 147 maggio, 139, 140, 149, 150

Il terreno di proprietà comunale (terreno acquisito dalla famiglia Molza) viene lasciato un area libera all'interno del vuoto compreso edifizio del "villini a prevalentemente per impiegati e ufficiali della Manifattura Tabacchi" (1925, 1929-1932) destinato a edificio scolastico, solo occupato parte nel 1937 dalla "caserma "Emanuele Masiano".

B.002 Edificio ex O.N.M. (Opera Nazionale Maternità e Infanzia)
Ex Casa della Madre e del Bambino, viale Bonacci 58 (Enrico Bolognesi, 1936)
Delibera principale Sg. 157 maggio 57

B.003 Istituto Tecnico "Enrico Fermi", via Luosi 23 (Mario Fucci con Ufficio Tecnico Provinciale, in collaborazione con Vinicio Vecchi, 1958)
Delibera principale Sg. 157 maggio 56

B.004 Istituto Tecnico Fermo Corni (ex Regio scuola popolare, 1921), viaggi Aldo Moro 25/A
Mario Fucci con Ufficio Tecnico Ex SIP del Comune in collaborazione con Vinicio Vecchi, 1966)
Delibera principale Sg. 141 maggi, 57

B.005 Istituto Tecnico Enrico Fermi (ex Regio scuola popolare, 1921), viaggi Aldo Moro 25/A
Provincia in collaborazione con Vinicio Vecchi, 1959
L'impianto riflette una evoluzione della schematismo razionalista nella direzione di un più evidente radicamento territoriale. In particolare l'accesso principale su via Luosi, che in fase di progetto prevedeva rastegale e sottolineato da non ortogonalità delle due cortine.

B.006 Istituto Tecnico Fermo Corni (ex Regio scuola popolare, 1921), viaggi Aldo Moro 25/A
Provincia in collaborazione con Vinicio Vecchi, 1959
L'impianto riflette una evoluzione della schematismo razionalista nella direzione di un più evidente radicamento territoriale. In particolare l'accesso principale su via Luosi, che in fase di progetto prevedeva rastegale e sottolineato da non ortogonalità delle due cortine.

c. "Nuove edificazioni" nel tessuto urbano (a cura di privati) nel contesto della "Città giardino"

C.001 Villini ed a schiera per impiegati e ufficiali della Manifattura Tabacchi", viale Tassoni, viale Monte Kosica, via Giardino (Coopertivo edilizio per impiegati e ufficiali della Manifattura Tabacchi - 1925-1929 - Ing. Giovanni Montagnani, 1919)
Delibera comunale Sg.141 maggio, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103,